

IL RETTORE

«Nessun problema,
è stata una scelta
del tutto naturale»

Cristiana
Compagno,
rettore
dell'ateneo di
Udine



UDINE - (cdm) Nel definire l'ingresso di Cecotti «una scelta di alto profilo», il rettore Cristiana Compagno non si sottrae alle domande meno buoniste.

Come mai la decisione di sostituire Honsell alla guida del consorzio?

«Non c'è una risposta: credo sia nell'evoluzione naturale delle cose. È una dinamica, per cui c'è un cambiamento nelle organizzazioni dopo tanto tempo. Un'evoluzione naturale delle cose, che mi sembra sia emersa in modo assolutamente concordato, senza nessun problema».

Quando non si parlava di candidati,

Honsell non sembrava aver preso così bene la notizia della sostituzione...

«... ma mi sembra che davanti alla rosa di nomi, le sue dichiarazioni siano state estremamente positive».

Il nome di Cecotti è stato suggerito da Tondo, come dice Saro?

«C'era una rosa di nomi possibili. Poi i soci in modo concorde si sono indirizzati su questo nome».

Si sente rafforzata con Cecotti come "alleato"?

«Cecotti è una persona che stimo. L'università si sente rafforzata in quanto

c'è Friuli Innovazione, per gli obiettivi che ha raggiunto e per gli obiettivi che raggiungerà. Honsell ha fatto un grandissimo lavoro, trasformando un contenitore in una struttura salda. L'ateneo è forte in quanto c'è questa struttura salda, che crea alleanza».

Quali i prossimi obiettivi del consorzio?

«Un riassetto della governance e lo sviluppo ulteriore delle cinque aree strategiche. A brevissimo faremo un incontro con il presidente per concordare le linee strategiche».